

Chiusura e riduzione delle attività: Progetti e attività pericolose

Servizi di Risk Engineering

CHUBB®



Molti incendi gravi si sono scatenati durante le attività di manutenzione, riparazione o costruzione di edifici e macchinari. Un gran numero di questi eventi ha preso origine da un controllo insufficiente sulle operazioni che coinvolgono il taglio, la saldatura, la molatura o il surriscaldamento locale.

Sebbene tali rischi possano essere generalmente controllati durante i periodi di attività, è possibile che gli arresti non pianificati o la contrazione delle attività, aumentino il rischio.

Per i siti in cui sono già in corso manutenzioni, migliorie o riparazioni, l'obiettivo è quello di individuare le condizioni di sicurezza, oltre alle tempistiche di inizio e fine lavori.

D'altro canto, i periodi di inattività o di attività ridotta o limitata, possono essere un momento utile per intraprendere progetti che altrimenti si dimostrerebbero difficili. Nel contempo, è importante che tali lavori siano adeguatamente pianificati e gestiti per evitare complicazioni impreviste, riducendo al minimo i rischi.

Se possibile, è preferibile evitare di iniziare i lavori se sussiste la possibilità che il progetto possa non essere terminato o arrestato in tutta sicurezza, in caso di arresto improvviso e imprevisto del sito.

Quando si ritiene opportuno procedere con i lavori, le attività pericolose, come i "Lavori a caldo", dovrebbero essere evitate, se possibile.

Controllo dei "Lavori a caldo"

Quando i "Lavori a caldo" sono inevitabili e non possono essere eseguiti in un'area designata, saranno necessarie procedure aggiuntive e definite in un permesso di "Lavori a caldo" efficace.

Le "linee guida per i Lavori a caldo" e le "liste di controllo" sono fruibili attraverso Chubb Risk Engineering Services.

I permessi dovrebbero essere duplicati e mantenuti a disposizione del personale che conduce le operazioni, oltre che del supervisore.

I permessi dovrebbero essere rilasciati prima dell'inizio dei lavori e dovrebbero essere limitati a un solo turno di lavoro, così da garantire che siano mantenuti buoni controlli in tutta l'area di lavoro.

Il permesso di lavoro a caldo deve essere conservato nel luogo di lavoro, pronto per essere esaminato dai supervisori.

Evitare di iniziare i lavori se esiste il rischio che il progetto non possa essere completato o che non possa essere arrestato in modo sicuro

Progetti già in corso

- Se non è disponibile un numero adeguato di personale per continuare in sicurezza con i progetti, questi dovranno essere arrestati in modo sicuro, verificando che i sistemi antincendio e sicurezza siano operativi
- Non proseguire con i progetti se gli appaltatori non possono essere adeguatamente supervisionati e monitorati
- Se il lavoro può proseguire, evitare, se possibile, di intraprendere attività pericolose come i “Lavori a caldo”

Nuovi progetti

- Non intraprendere nuovi progetti o attività se non è possibile attuare integralmente adeguate precauzioni e controlli di sicurezza
- Non intraprendere nuovi progetti se non possono essere completati in sicurezza o se non possono essere facilmente arrestati in caso di arresto necessario del sito
- Non intraprendere nuovi progetti se non è possibile garantire la disponibilità di appaltatori qualificati, in grado di completare l'attività stessa

Se i “Lavori a caldo” non possono essere evitati, seguire queste precauzioni

Prima che abbiano inizio i “Lavori a caldo”

- ✓ Investigare metodi alternativi. Utilizzare processi a freddo ovunque possibile
- ✓ Laddove il “Lavoro a caldo” è essenziale, componenti o macchine dovranno essere trasferiti in un'area protetta o distante
- ✓ Verificare che tutti gli strumenti siano in buone condizioni e che le bombole siano in sicurezza
- ✓ Verificare che attorno alla zona dove avvengono “Lavori a caldo” siano garantiti almeno 11 metri liberi da materiali infiammabili o combustibili
- ✓ Verificare che i pavimenti siano puliti e che tombini, griglie e aperture siano debitamente coperti con teli non combustibili
- ✓ I “Lavori a caldo” non dovrebbero mai coinvolgere parti degli edifici costituite da materiali isolanti combustibili (o di cui non se ne conosca con certezza la natura), inclusi gli edifici con isolamenti esterni o cappotti termici

Mentre sono in corso i “Lavori a caldo”

- ✓ I sistemi sprinkler dovranno essere mantenuti attivi
- ✓ I sistemi di rivelazione fumi dovranno essere isolati solo nell'area coinvolta e il personale allertato

- ✓ Una ronda continua dovrebbe essere condotta anche durante le pause
- ✓ Idonee attrezzature antincendio devono essere previste e pronte all'uso
- ✓ Vie di fuga e sistemi di allarme antincendio devono essere comunicati

Terminati i “Lavori a caldo”

- ✓ Le ronde devono continuare per almeno un'ora dopo che le attività sono concluse
- ✓ Il responsabile designato deve verificare che non ci siano fuochi covanti prima di chiudere il permesso stesso e fermare le ronde
- ✓ Chi supervisiona, dovrebbe ispezionare l'area e firmare il completamento del lavoro, verificando che l'area sia pulita e priva di materiali di scarto
- ✓ I sistemi antincendio devono essere ripristinati
- ✓ Tutte le bombole di gas devono essere rimosse e riposte in un'area sicura per lo stoccaggio notturno (se il lavoro deve proseguire il giorno successivo, quando verrà emesso un nuovo permesso)
- ✓ Quando completato, il permesso di “Lavori a Caldo” dovrà essere verificato e archiviato per successive verifiche



Ulteriori Informazioni

- Permesso per “Lavori a caldo” e checklist di controllo
- Checklist per la chiusura in sicurezza delle attività

Contatti

Per approfondimenti sulla protezione della vostra attività, potete scrivere a prevention-italia@chubb.com o visitare il sito www.chubb.com/it-it/servizi/servizi-servizi-di-ingegneria